



COMUNE DI SCARLINO

Provincia di Grosseto

VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI
CONTESTUALE AL PROGETTO DI NUOVA VIABILITA' DEL PUNTONE

PROGETTAZIONE URBANISTICA

Arch. Graziano Massetani
STUDIO MASSETANI *Architettura & Urbanistica*



INDAGINI GEOLOGICHE DI SUPPORTO

Dott. Fabrizio Fnciulletti - Geologo



SINDACO

Francesca Trivison

CONSIGLIERE DELEGATO ALL'URBANISTICA

Cesare Spinelli

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Patrizia Duccini

GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

Dott. Riccardo Masoni

Data: febbraio 2019

**RELAZIONE ALLA VARIANTE
ELABORATI CARTOGRAFICI E NORMATIVI**





Oggetto della variante

La variante al RU vigente, come modificato con la variante al RU approvata con DCC n.3 del 03/01/2014, si rende necessaria ai fini dell'approvazione, ai sensi dell'art. 34 della L.R.65/2014, del progetto della nuova rotatoria nel punto di intersezione tra la via Provinciale del Puntone e la via Provinciale delle Collacchie oggi regolamentata con impianto semaforico e di una nuova definizione della intersezione di viale Garibaldi con la via Provinciale delle Collacchie con la previsione di un nuovo passo pedonale collegato con la pista ciclabile lungo via Garibaldi.

Alla luce del nuovo progetto viene eliminata la rotatoria già prevista nella variante al RU del 2014 e riportata nel PO adottato, che si allegano come elaborati stato attuale, in quanto il ruolo di quella viene assunto dalla nuova rotatoria in progetto, mentre rimane la rotatoria a sud su via Provinciale delle Collacchie che in futuro potrà intercettare la nuova circonvallazione di previsione ad est e l'accesso al nuovo parco pubblico previsto dal PO nel comparto TU-3.1, mentre viene eliminato da questa rotatoria l'innesto precedentemente previsto di una strada di accesso al Porto in quanto tale ruolo sarà assunto dall'attuale intersezione opportunamente adeguata e migliorata.

In sostanza rimane in essere una volta a regime un sistema di viabilità provinciale, interrotto nella parte urbana da due rotatorie che consentono di rallentare il traffico nel centro urbano del Puntone e di fluidificare in maniera più efficace l'entrata e l'uscita al porto, al Puntone lato est e in direzione di Follonica a nord e di Punta Ala a sud, oltre a migliorare il collegamento pedonale dei due comparti quello ad est di via delle Collacchie e quello ad ovest della stessa.

La riduzione dei parcheggi nell'area dove verrà realizzata la rotatoria è ampiamente compensata da tutti i nuovi parcheggi previsti sia nella parte est che nella parte ovest a cui si potrà accedere più agevolmente attraverso il sotto passo ciclo-pedonale e attraverso i percorsi pedonali tra le due rotatorie.

Dal punto di vista ambientale la variante non modifica sostanzialmente lo schema precedente costituito da due rotatorie sia pur in diversa collocazione e pertanto non vi è necessità di redigere un nuovo rapporto ambientale VAS e la verifica di assoggettabilità a VAS viene sostituita da una forma semplificata ai sensi dell'art. 5 ter della L.R. 10/2010.

Una volta approvato il progetto e la variante contestuale, questa verrà recepita nel nuovo PO nella fase di approvazione.

Valutazione di coerenza della variante con il PIT/PPR

Come si può vedere dalla tavola 5, l'area oggetto di variante interessa tre vincoli paesaggistici ex art. 142 co.1 lettere c, g, m del Codice normati nell'elaborato 8B del PIT7PPR:

- Articolo 8 - I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n.1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna. (art.142. c.1, lett. c, Codice). **Rispetto a questo vincolo paesaggistico la variante non contrasta con le prescrizioni di cui all'art. 8.3.a,c,d che interessano l'area.**
- Articolo 12 - I territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227. (art.142. c.1, lett. g, Codice). **Rispetto a questo vincolo, di fatto inesistente** in quanto lambisce una piccola parte della via delle Collacchie al di sotto della quale è previsto il sottopasso ciclo-pedonale, **la variante non contrasta con le prescrizioni di cui all'art. 12.3.a che interessa l'area**
- Articolo 15 - Le zone di interesse archeologico (art.142. c.1, lett. M del Codice). Rispetto a questo vincolo **la variante non contrasta con le con le prescrizioni di cui all'art. 15.3** che interessa l'area e la stessa **recepisce le prescrizioni di cui alla Scheda GR09** dell'allegato H

Valutazione della variante rispetto alle problematiche ambientali legate alla presenza del Padule di Scarlino definita ZSC "Padule di Scarlino" IT51A0006 già SIC IO6 "Padule di Scarlino (L.R. 56/2000)

La variante al RU del 2014 che inserì l'attuale previsione della rotatoria nord adiacente all'area del Padule posto ad est (TAV 1- stato attuale) e successivamente recepita nel PO (TAV 3- stato adottato), ha affrontato la Valutazione di Incidenza di quella previsione nell'ambito della Valutazione Ambientale VAS.

Con la presente variante, incentrata in particolare sullo spostamento di detta rotatoria in posizione più lontana rispetto al Padule, **si ottiene un miglioramento anche sotto il profilo ambientale**; per tale motivo si può ritenere positivo l'effetto prodotto dalla variante sulla risorsa ambientale citata.

AREE
OGGETTO DI VARIANTE

Legenda

UTOE del PS vigente interessate dalla variante al RU
(3 - IL PUNTO; 7 - LE AREE AGRICOLE COSTIERE; 9 - IL PADULE DI SCARLINO; 10 - IL TOMBOLO DI SCARLINO; 11 - IL MONTE D'ALMA; 12 - LE SCOGLIERE DI SCARLINO)

Sistema insediativo del Puntone del Regolamento Urbanistico vigente interessato dalla variante al RU

Aree pianificate con RU vigente escluse dalla Variante al RU
 Aree pianificate con PRG Porto escluse dalla Variante al RU

Zone C3 - Aree destinate a nuovi insediamenti a prevalente carattere residenziale e turistico ricettivo
 Zone F1 - Aree destinate a verde e attrezzature pubbliche
 Zone P - Aree destinate a parcheggi pubblici o di uso pubblico

Comparti (5 -7 -9) ex PII le cui previsioni sono oggetto di trasferimento in ambito urbano
 Comparto 6 ex PII
 Comparti soggetti a piani attuativi convenzionati

Aree destinate a verde e attrezzature pubbliche soggette solo alla cessione all'Amministrazione Comunale
 Percorsi pedonali - Piste ciclabili
 Nuovo fosso di bonifica per la sicurezza idraulica

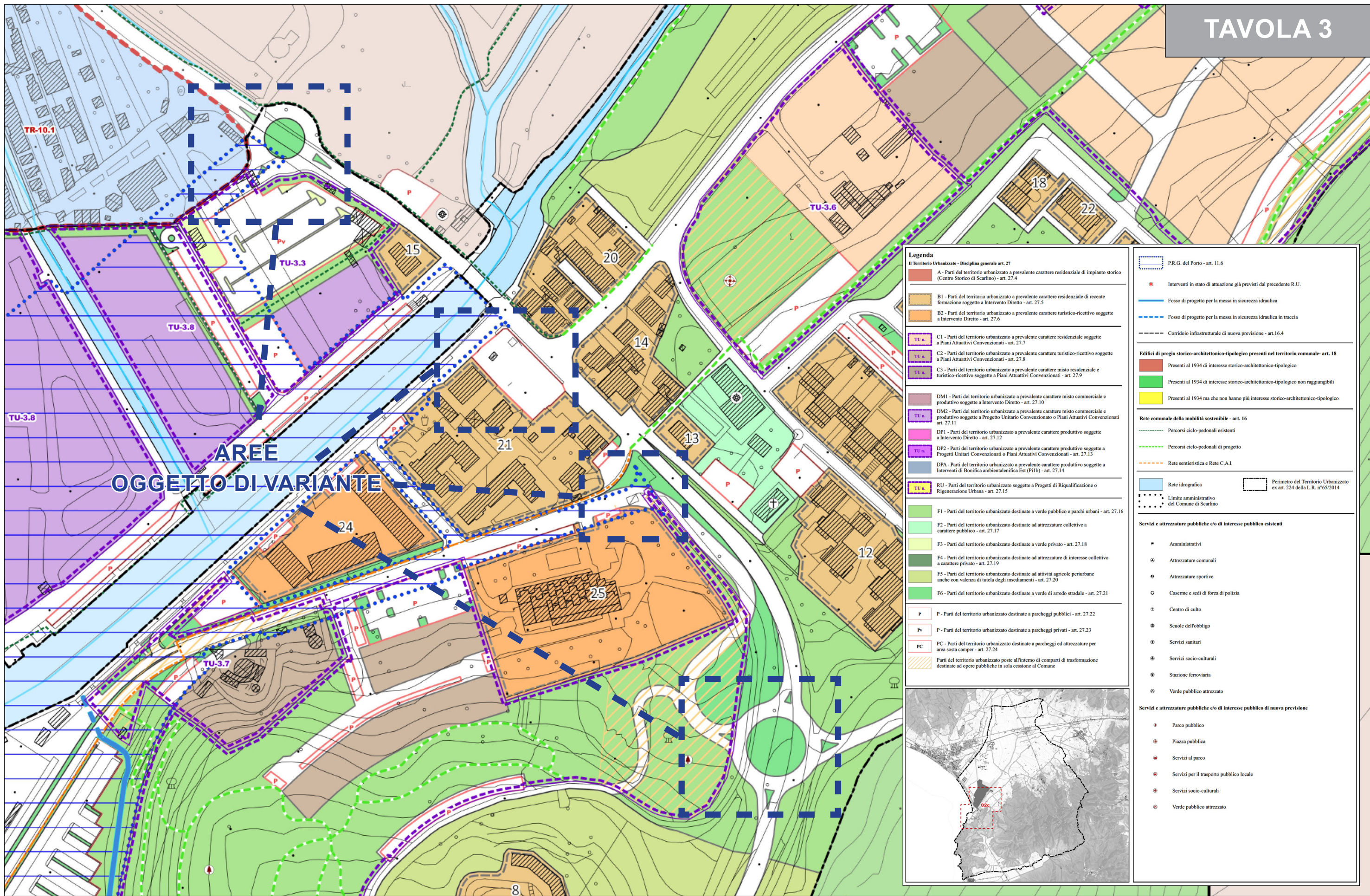
Servizi e attrezzature pubbliche o di interesse pubblico di nuova previsione

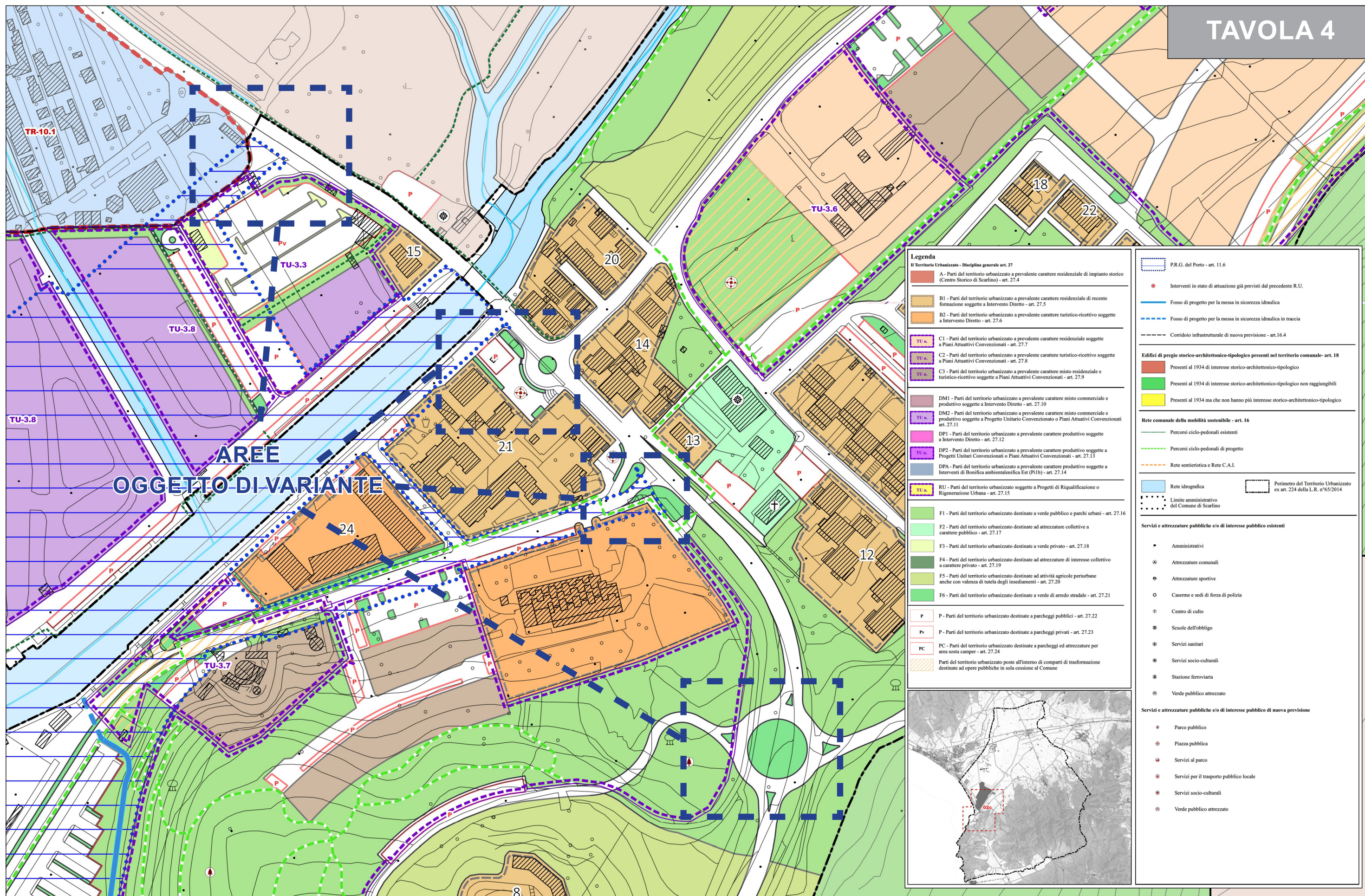
Centri di culto
 Attrezzature sportive
 Ormeggi
 Parchi
 Servizi al parco
 Piazze

AREE
OGGETTO DI VARIANTE

Legenda

- UTOE del PS vigente interessate dalla variante al RU
(3 - IL PUNTONO; 7 - LE AREE AGRICOLE COSTIERE; 9 - IL PADULE DI SCARLINO;
10 - IL TOMBOLO DI SCARLINO; 11 - IL MONTE D'ALMA; 12 - LE SCOGLIERE DI SCARLINO)
- Sistema insediativo del Puntone del Regolamento Urbanistico vigente
interessato dalla variante al RU
- Aree pianificate con RU vigente escluse dalla Variante al RU
- Aree pianificate con PRG Porto escluse dalla Variante al RU
- Zone C3 - Aree destinate a nuovi insediamenti a prevalente carattere residenziale e turistico ricettivo
- Zone F1 - Aree destinate a verde e attrezzature pubbliche
- Zone P - Aree destinate a parcheggi pubblici o di uso pubblico
- Comparti (5 -7 -9) ex PII le cui previsioni sono oggetto di trasferimento in ambito urbano
- Comparto 6 ex PII
- Comparti soggetti a piani attuativi convenzionati
- Aree destinate a verde e attrezzature pubbliche soggette solo alla cessione all'Amministrazione Comunale
- Percorsi pedonali - Piste ciclabili
- Nuovo fosso di bonifica per la sicurezza idraulica
- Servizi e attrezzature pubbliche o di interesse pubblico di nuova previsione**
- Centri di culto
- Attrezzature sportive
- Ormeggi
- Parchi
- Servizi al parco
- Piazze

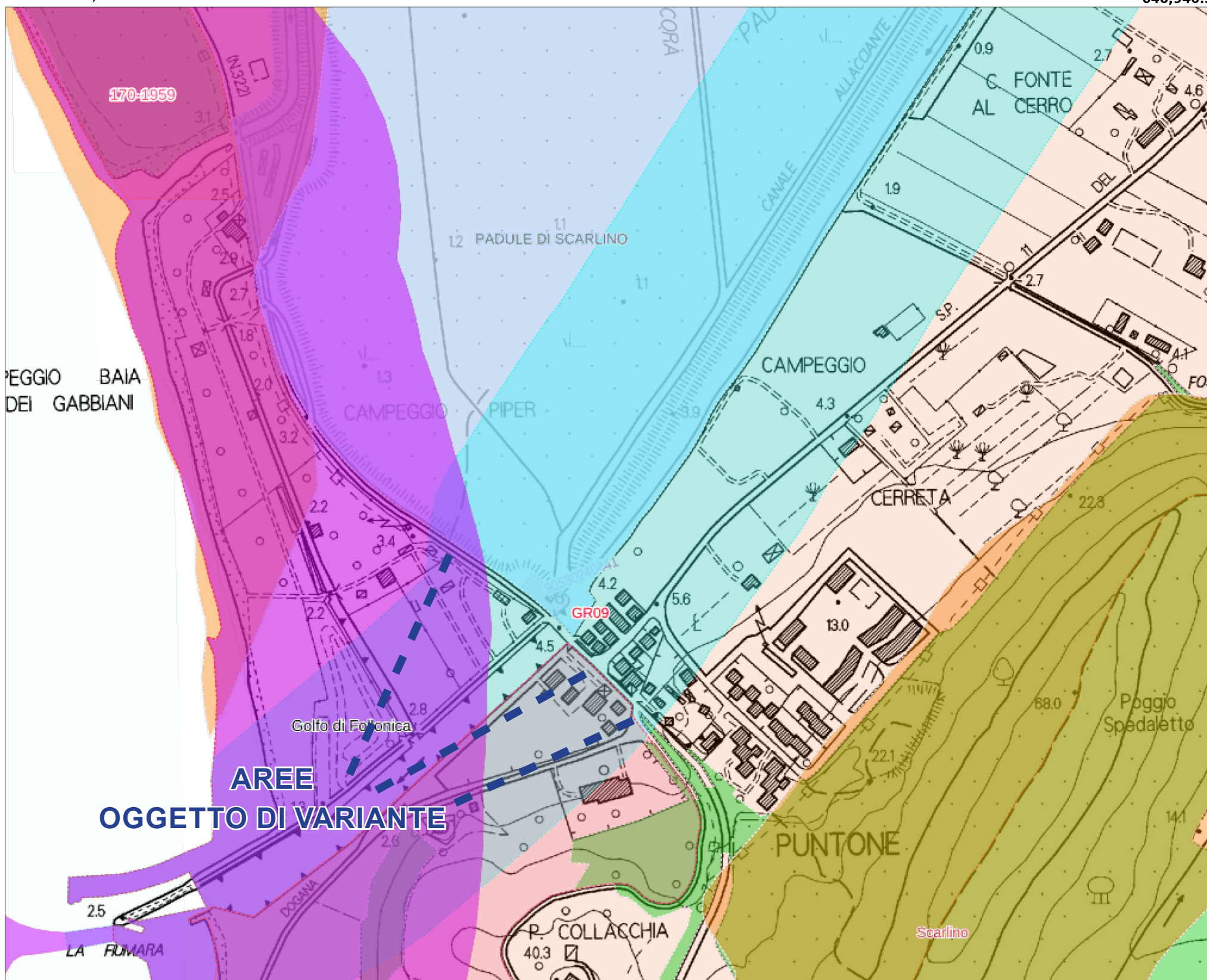






Cartografia del PIT con valenza di Piano Paesaggistico

Scala 1 : 5,000



Legenda

Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (aggiornamento DCR 46/2019)

Immobili ed aree di notevole interesse pubblico

Aree tutelate - I Sistemi costieri

1. Litorale sabbioso Apuano-Versilese
2. Litorale sabbioso dell'Arno e del Serchio
3. Litorale roccioso Livornese
4. Litorale sabbioso del Cecina
5. Golfo di Baratti e Promontorio di Piombino
6. Golfo di Follonica
7. Golfo e Promontorio di Punta Ala e Puntone
8. Litorale sabbioso dell'Ombrone
9. Litorale roccioso dei Monti dell'Uccellina
10. Argentario e Tomboli di Orbetello e Capalbio
11. Elba e Isole minori

Aree tutelate

Let. b)

Specchi di acqua con perimetro maggiore di 500m

Specchi d'acqua

Aree tutelate

Let. c)

Let. d)

Let. e)

Parchi nazionali

Aree protette - parchi nazionali

Riserve statali

riserva naturale statale

Parchi regionali

Parco regionale

Parchi provinciali

Parco

Riserve provinciali

riserva provinciale

Aree tutelate (aggiornamento DCR 93/2018)

Zone boscate: Zone con vegetazione arbustiva e/o erbacea;

Strade in aree boscate

Comuni

Comuni con presenza accertata di usi civici

Comuni con assenza accertata di usi civici

Comuni con istruttoria di accertamento non eseguita

Comuni con istruttoria di accertamento interrotta o con iter procedurale non completato

Aree tutelate

Let. i)

Zone tutelate di cui all'art. 11.3 lett. a) e b) dell'Elaborato 7B della Disciplina dei beni paesaggistici

Let. m)

Zone tutelate di cui all'art. 11.3 lett. c) dell'Elaborato 7B della Disciplina dei beni paesaggistici

Beni architettonici tutelati

Beni architettonici tutelati

CTR 1:10.000 black